

Rassegna del 04/07/2012

04/07/12	Centro	21	Campionati mondiali per un'universitaria	...	1
04/07/12	Corriere dell' Umbria	47	Cecilia Capotosti d'argento al trofeo "Pinocchio"	...	2
04/07/12	Corriere della Sera	51	Olimpiade. Petrucci: «Obiettivo Londra, 25-26 medaglie»	...	3
04/07/12	Corriere dello Sport	18	Olimpiadi. A Londra in austerità	<i>De Sancitis Leandro</i>	4
04/07/12	Gazzetta del Mezzogiorno	33	Petrucci: 25 medaglie è il minimo azzurro	...	5
04/07/12	Gazzetta dello Sport	30	Petrucci: "Italia a Londra sogno da 25 medaglie"	<i>Piccioni Valeria</i>	7
04/07/12	Trentino	30	Il Dragon Festival prova lo sport	...	9

TIRO CON L'ARCO

Campionati mondiali per un'universitaria



Il sindaco con la Chiarilli e altri giovani arcieri ricevuti in municipio

▶ AVEZZANO

Un'atleta marsicana va a caccia della medaglia d'oro ai Campionati mondiali universitari in programma a Cordoba (Spagna).

Le gare, iniziate ieri, si concluderanno domenica 8 luglio. **Alessandra Chiarilli**, 21 anni, portacolori della società Arcieri arcobaleno di Avezzano, è volata in Spagna, dopo il passaggio in municipio dove è stata accolta dal sindaco **Giovanni Di Pangrazio** e dall'assessore allo Sport **Eliseo Palmieri**, per il classico «in bocca al lupo». L'atleta marsicana, a pochi anni dal debutto (il 2005, Giochi della gioventù) ha conquistato il pass per la squadra azzurra, e quindi per la partecipazione ai mondiali in Spagna, grazie a una lunga serie di risultati ottenuti nei campionati nazionali: nel 2007 è giunta terza,

medaglia di bronzo, alla coppa delle Regioni a Caserta; nel 2009 ha conquistato la medaglia d'oro nel campionato nazionale "Tiri di campagna" a Camigliatello Silano (Cosenza), mentre nel 2009 e 2010 ha ottenuto la medaglia di bronzo. Nel campionato nazionale coppa delle Regioni 2011 (disciplina "Targa"), la giovane atleta marsicana ha conquistato la medaglia d'argento: risultati che l'hanno proiettata al primo posto nella graduatoria disciplina Targa e, quindi, ai campionati mondiali universitari.

Ieri la giovane, dopo il passaggio in municipio, accompagnata da un gruppo di compagni di squadra e dal vecchio e nuovo presidente del sodalizio sportivo, **Giancarlo Colantonio** e **Cesidio Chiarilli**, è partita per la nuova entusiasmante avventura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIRO CON L'ARCO

**Cecilia Capotosti d'argento
al trofeo "Pinocchio"**

► PERUGIA

La Grande festa del **Tiro con l'Arco** si è svolta sulla linea di tiro di Cardano al Campo. Dopo mesi e mesi di gare e selezioni, il Trofeo Pinocchio ha incoronato in provincia di Varese i migliori giovani arcieri d'Italia. Fra questi c'è anche l'umbra Cecilia Capotosti che ha conquistato un bel secondo posto. E' stata lotta all'ultima freccia tra le ragazze della categoria giovanissimi: Sara Veronesi (Trento) conquista l'oro con 454 punti, gli stessi di Cecilia Capotosti (Umbria) che si veste d'argento. Il bronzo va a Lidia Pascaru (Piemonte) a sole due lunghezze dalla coppia di testa. ◀



Olimpiade

Petrucci: «Obiettivo Londra, 25-26 medaglie»

Il futuro

«La Federbasket dopo la presidenza del Coni? Deciderò dopo i Giochi, ma è un segreto di Pulcinella...»

ROMA — Dalla medaglia d'argento di Kiev alle 25-26 medaglie, assortite, da vincere ai prossimi Giochi olimpici di Londra (apertura, il 27 luglio): nella staffetta dello sport azzurro, il testimone passa da Giancarlo Abete, capo della Federazione calcio, a Gianni Petrucci, presidente del Coni. «Obiettivo minimo», tiene a precisare Petrucci al Consiglio nazionale del Coni, dopo aver ringraziato le massime autorità dello Stato. Giorgio Napolitano (che sarà a Londra alla cerimonia d'apertura) per «l'affettuoso sostegno dato ai calciatori azzurri». E il premier Mario Monti «per averci messo la faccia e il cuore, con la sua presenza a Kiev». Obiettivo minimo, le 25-26 medaglie, perché inferiore alla misura superata a Pechino (27) e alle tre precedenti edizioni (sempre più di 30). «So bene che Francia, Spagna e Germania sono forti — ha detto Petrucci — e sono preoccupato. Non faccio il borioso, non dico che supereremo la Spagna a Londra dopo il 4-0 dell'Europeo. Dico solo che siamo fieri dello sport italiano». Cioè, di quei 290 atleti già classificati (per il presidente del Coni si arriverà a 300 entro l'inizio dei Giochi) e che dovranno appesantire il medagliere tricolore. «Abbiamo la coscienza serena: siamo tra i primi dieci Paesi qualificati e dobbiamo sfruttare il numero di azzurri in gara». Va da sé che non parla solo di Londra, Petrucci. C'è anche qualche curiosità da saziare riguardo il suo futuro, visto che alla fine del mandato manca un anno e non ci potrà essere rinnovo. La presidenza della Federbasket, dopo che Dino Meneghin ha deciso di non replicare? «Sono stato invitato e mi fa piacere — ammette Petrucci —. Deciderò dopo Londra, ma che io sia su quella strada è un segreto di Pulcinella». Praticamente una conferma. Le polemiche intorno agli Europei? Petrucci non si sottrae: l'atteggiamento della Lega non è piaciuto nemmeno a lui. «La nazionale chiede un ulteriore, breve periodo di disponibilità dei giocatori — spiega. — E con la buona volontà si trova lo spazio: accontentare Prandelli non è impossibile». Poi, messa da parte la diplomazia: «La Lega deve sapere che solo lavorando d'intesa il movimento migliora. E che a trainarlo sono gli azzurri». Come dire: mettersi contro la nazionale è suicida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Presidente Il n. 1 del Coni Gianni Petrucci



OLIMPIADI

A Londra in austerità

**Già sicuri 290 atleti
Soggiorno breve e
viaggi in economica
Le elezioni del
Coni entro febbraio**

di **Leandro De Sanctis**

ROMA - Londra 2012 ma non solo. Il Consiglio Nazionale del Coni ha accolto all'unanimità la proposta del presidente Petrucci, che non sarà più candidabile, di modificare l'articolo 35 dello Statuto in modo da poter anticipare a febbraio le elezioni del governo dello sport italiano, presidenza e Giunta (date precedenti: tra l'1 maggio e il 30 giugno). Di conseguenza le elezioni delle varie federazioni dovranno tenersi entro dicembre, probabilmente tutte prima del 20.

Non è ancora ufficiale ma Petrucci proseguirà la sua avventura in prima linea nello sport, andando a presiedere la Federbasket («Scioglierò le riserve dopo l'Olimpiade, ma sono su quella strada, è il segreto di Pulcinella...»).

L'intervento del numero uno del Coni sulla necessità di unità tra Federazioni e Leghe ha puntato il dito sul calcio ma riguardava anche basket e pallavolo (non a caso era stato il presidente del volley, Carlo Magri, a sottolinearlo in Consiglio Nazionale).

Petrucci non ha nascosto un certo allarme (anche in prospettiva Nazionali) per le difficoltà che attanagliano i campionati dei maggiori sport di squadra extracalcio, con i club cestistici e soprattutto del volley, sull'orlo del baratro o già spariti.

«La preoccupazione c'è, rivolgo un appello a Toti affinché rimanga nel basket con la Virtus. Sarebbe grave se Roma non avesse più una squadra. Ma non posso rimproverare chi decide di non spendere nello sport»

Per ora sono 290 gli atleti che parteciperanno all'Olimpiade, incluse le due staffette (4x100 maschile e 4x400 femminile) dell'atletica ufficializzate proprio ieri. Ma c'è ancora tempo, fino a domenica, per gli inserimenti in extremis (ad esempio Andrew Howe gareggerà nel week end agli Assoluti di Bressanone).

Una squadra meno numerosa rispetto a Pechino 2008, ma sostanzialmente uguale, se si considera che nel numero mancano soprattutto i 22 del calcio. «Possiamo dire che l'obiettivo minimo è fissato sulle 25, 26 medaglie. Arriveremo a Londra con la consapevolezza di aver lavorato bene, di aver curato la preparazione in ogni dettaglio. Siamo tra i primi dieci Paesi per partecipanti. Francia, Spagna e Germania sono forti, sarà comunque difficile. Però la vicinanza del Presidente Napolitano, che sarà a Londra per la Cerimonia d'inaugurazione, è il riconoscimento per i sacrifici e l'impegno dello sport italiano, che ha cercato di ridefinirsi in questo periodo difficile»

Parsimoniosa e rispettosa del clima di austerità, la partecipazione: meno dirigenti, viaggeranno tutti in economica («A cominciare da me» ha precisato Petrucci) e si starà a Londra per lo stretto periodo delle gare, magari qualcuno farà avanti e indietro, per risparmiare.

A proposito dell'atletica, tornata con tre medaglie dall'Europeo di Helsinki, Petrucci ha voluto appoggiare il presidente Arese: «Non sono d'accordo con chi lo critica, è difficile essere il presidente in uno sport come l'atletica, dove le nazioni sono aumentate ed è difficile avere un controllo diretto su tutto. Non è indispensabile stare sempre in Federazione, c'è il telefono per lavorare, come faccio anche io da sindaco di San Felice Circeo»

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Petrucci: 25 medaglie è il minimo azzurro

Il pronostico del numero uno del Coni nella sfida a cinque cerchi

CAMBIO DI POLTRONA

Il massimo dirigente dello sport italiano finisce il mandato ma è pronto a candidarsi per la Federbasket

TUTTO PRONTO

«Abbiamo il giusto atteggiamento di fiducia nei nostri mezzi, con la certezza di aver curato ogni dettaglio nella preparazione»

● **ROMA.** Dalla medaglia d'argento vinta dall'Italia di Cesare Prandelli a quelle ancora da conquistare alle Olimpiadi ormai alle porte. È la staffetta dello sport azzurro che, archiviato con un secondo posto l'Europeo di calcio, è pronto ad affrontare adesso la sfida a cinque cerchi dei Giochi di Londra. Sempre potendo contare sul tifo appassionato del capo dello Stato Giorgio Napolitano, ringraziato dal presidente del Coni, Gianni Petrucci, per affetto e sostegno dimostrati nei confronti degli atleti azzurri.

«I messaggi che sta dando Napolitano sono straordinari e ci infiammano» ha evidenziato il massimo dirigente sportivo italiano nel corso del Consiglio nazionale del Coni, ringraziando poi il ministro dello sport Gnudi e il presidente del Consiglio Monti, quest'ultimo per aver messo «faccia e cuore con la sua presenza alla finale di Kiev». «La vicinanza delle massime istituzioni dello Stato - ha sottolineato Petrucci - rappre-

senta per tutti coloro che operano nello sport non solo il più alto riconoscimento per i sacrifici e l'impegno profusi, ma anche lo stimolo più forte per competere al meglio negli importanti appuntamenti che ci attendono».

Ovvero le Olimpiadi, dove l'Italia arriverà «con il giusto atteggiamento di fiducia nei propri mezzi, con la certezza di aver curato ogni dettaglio nella preparazione». «L'obiettivo minimo è superare le 25-26 medaglie» è stata l'asticella fissata da Petrucci, che dopo Londra si avvierà alla conclusione del proprio mandato da numero uno del Coni (ma è già pronta la presidenza della Federbasket, «scioglierò le riserve dopo i Giochi ma sono su quella strada, è un segreto di Pulcinella»). Prima però ci saranno da seguire le fatiche dei 290 atleti qualificati, che avranno il compito di tenere alto l'onore dell'Italia nel medagliere a cinque cerchi. «So benissimo che Francia, Spagna e Germania sono molto forti e per questo sono

preoccupato - ha spiegato a tal proposito Petrucci - . Siamo fieri dello sport italiano».

Un pò meno di come si è comportata ultimamente la Lega di Serie A, poco propensa a concedere più spazio alla Nazionale di Prandelli nel corso della stagione per alcuni stage. Un atteggiamento che non è piaciuto né al presidente della Federcalcio, Giancarlo Abete, né a quello del Coni Petrucci. «Non si vuole fare polemica ma dire semplicemente che la Nazionale chiede un piccolo ulteriore periodo per avere i giocatori a disposizione - ha ribadito il numero uno dell'ente sportivo -. È uno scandalo? Ci stanno le coppe? Ma con la buona volontà si trova lo spazio, accontentare il ct non è impossibile». «La Lega deve sapere che solo lavorando d'intesa l'intero movimento migliora e che a trainarlo è proprio la Nazionale - ha quindi concluso Petrucci -. Una federazione è forte solo se c'è un rapporto forte con la Lega. Non è una frase fatta, retorica o demagogia, ma sano realismo».



I pugliesi Dieci in azzurro nessun barese

■ L'ultima aggiunta al club azzurro dei pugliesi che parteciperanno ai Giochi di Londra, è la barlettana Pia Lionetti, nel tiro con l'arco, alla sua seconda Olimpiade. Sono dieci gli atleti che ci faranno vivere le emozioni a cinque cerchi. Tra loro, nessun barese.

Secondo i pronostici della vigilia i più gettonati per il podio sono il messinese Carlo Molfetta, specialista del taekwondo, l'arte marziale coreana a suon di calci e pugni. Il brindisino, campione europeo - col nuovo regolamento - non incontrerà nelle qualificazioni i favoriti. Un pensiero alla medaglia lo ga anche Gigi Mastrangelo, il «senatore» (quattro edizioni dei Giochi per lui), punto di forza della Nazionale di volley.

L'atletica porta Rosaria Console (maratona) e Daniele Greco (salto triplo), il tiro a segno i foggiani Francesco Bruno e Elania Nardelli, specialisti nella pistola e nella carabina.

Poi le tenniste vip, Flavia Pennetta e Roberta Vinci, pronte a dare spettacolo.

Chiude l'elenco lo sciatore Luigi Samele.



LASCIA

Gianni Petrucci, numero uno del Coni, pronto ad approdare alla Federbasket dopo la scadenza del mandato

Petrucci: «Italia a Londra sogno da 25 medaglie»

Varata la squadra con 290 azzurri. La spending review della spedizione: «Sobrietà e risparmio». Napolitano alla apertura il 27

VALERIO PICCIONI

■ L'asticella è già là, piazzata sui ritmi. «Le 25 medaglie sono l'obiettivo minimo». A Pechino furono 28. L'Italia olimpica cercherà di fare meglio viaggiando in classe economica. «Anche io, dal primo all'ultimo vorremo in economy. E non sarà certo un sacrificio», dice Gianni Petrucci. Insomma, anche la spedizione ai Giochi di Londra, alla cerimonia ci sarà pure Napolitano, avrà una sua *spending review*: soggiorni brevi, niente lusso, «rigore», dice il presidente del Coni illustrando lo stato dell'arte. Che è questo: 290 qualificati, possibili integrazioni nell'atletica, un meno 57 rispetto a Pechino che è fatto però soprattutto della mancata qualificazione del calcio. Quanto alla sfida fra nazionali, Petrucci è «preoccupato». Il confronto con la Francia? «Sarà durissima...». Francia che nel 2008 finì dietro nel medagliere: noni noi, decimi loro.

Soltanto ritocchi La squadra è praticamente fatta. Ieri sono stati ufficializzati gli stradisti del ciclismo (ma ancora mancano le donne), in settimana i consigli federali di canottaggio e ginnastica riempiranno di nomi e cognomi le ultime caselle dei qualificati. Resteranno poi in gioco pallanuoto e pallavolo in cui i c.t. potrebbero in teoria cambiare ancora qualcosa.

La variabile Howe Nell'atletica i Giochi sono invece apertissimi. La 4x100 maschile e la 4x400 femminile sono dentro. Ma di qui a domenica, via Assoluto di Bressanone, potrebbe aggiungersi qualcun altro: Andrew Howe ha bisogno di 20"65, il minimo B dei 200, per conoscere la pista dell'Olimpico di Stratford. Poi c'è Miccol Cattaneo, finalista dei 100 a ostacoli a Helsinki. E si candida anche Gianmarco Tamberi, quinto agli Europei nell'alto, con i suoi vent'anni carichi di entusiasmo.

Qualificati a rischio Ma non c'è solo la possibilità di «entrate», anche di «uscite». Lo capisci quando incontri Arese, il presidente della Fidal (Petrucci lo elogia giudicando «buono» il risultato di Helsinki per la verità con grande generosità), che dice: «Dobbiamo pensarci». Ci sono tre o quattro casi di atleti che fanno parte dei 290, ma che sono lontanissimi dalla forma migliore: rischiano.

Si vota prima Nella Giunta e nel Consiglio Nazionale si è parlato anche del dopo Londra. Via libera alla modifica dell'articolo 35 dello Statuto del Coni, su rinnovi di presidenti e consigli: non c'è più la frase «dal primo maggio», resta «entro il 30 giugno». Anche le federazioni si adegueranno: elezioni entro dicembre per far sì che al Foro Italico si voti invece entro febbraio, con tre mesi di anticipo. Petrucci non è rieleggibile. Il futuro è già scritto: presidente della federbasket. «La strada è quella, è il segreto di Pulcinella».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

27

luglio

Iniziano, con la Cerimonia di Apertura, i Giochi della XXX Olimpiade. Termineranno il 12 agosto, dopo 19 giorni di gare

302

ori

Che verranno assegnati a Londra, 302 anche gli argenti, mentre quelle di bronzo da distribuire sono 335. In totale verranno messe al collo 4700 medaglie

28

medaglie

Conquistate dagli azzurri ai Giochi di Pechino: 8 d'oro, 10 d'argento e 10 di bronzo

3

edizioni

Dopo quelle del 1908 e del 1948 questa è la terza edizione che verrà ospitata nella capitale britannica, nessuna altra città al mondo può vantare un record simile





NON C'E IL CALCIO, MA A OGGI MANCANO 57 AZZURRI RISPETTO A PECHINO

	Uomini	Donne	PECHINO	LONDRA	Diff		PECHINO	LONDRA	Diff
Atletica			49			Pesì			
Badminton			1			Pugilato			
Beach volley			2			Sincro			
Canoa			16			Scherma			
Canottaggio			23			Sport Equestri			
Ciclismo			17			Taekwondo			
Ginnastica			19			Tennis			
Judo			8			Tennis tavolo			
Nuoto			37			Tiro a segno			
Nuoto di fondo			2			Tiro a volo			
Lotta			2			Tiro con l'arco			
Pallanuoto			26			Triathlon			
Pallavolo			24			Tuffi			
Pentathlon			4			Vela			
*(da definire)		TOTALE LONDRA		290	TOTALE PECHINO		347	MENO 57 (c'era il Calcio)	

GDS

PINÉ**Il Dragon Festival
prova lo sport**

■ ■ Il Dragon Festival oggi inizia con prove di tiro con l'arco e tiro al bersaglio allo stadio del ghiaccio di Miola. Nel pomeriggio ci si potrà cimentare con "Respira il silenzio", full immersion nella natura del Dosso di Vigo per sviluppare la propria percezione corporea, con la StraPiné, di corsa su strada aperta a tutte le categorie e handbike con partenza da corso Roma a Baselga. La sera il centro storico di Baselga si animerà con Piné sotto le Stelle, dedicato per l'occasione allo sport: ci saranno prove aperte a tutti di handbike, tiro con l'arco, rowing, spinning, striding e danza proposti da numerose associazioni locali. Un mercatino di prodotti gastronomici e artistici locali e un emozionante spettacolo teatral-musicale completeranno l'offerta della serata. (g.s.)

